

LILLEHAMMER 94. Argento per «Manu», bronzo per Stefania nei 10 km inseguimento



Il medagliere

Table with 4 columns: Country, Oro, Arg, Br. Lists medal counts for Russia, Norway, Italy, etc.

Le gare di oggi

ore 10,30 Slittino uomini bipo... ore 12,30 Combinata nordica K90... ore 14,00 Pattinaggio veloce...

Italiani in gara

Slittino bipo: Hansjorg Raffi/Norbert Huber... Combinata nordica trampolino K90: Andrea Ceccon...



Stefania Belmondo medaglia di bronzo nella 10 km donne inseguimento

Michel Euler / Ap

Medaglie rivalità Di Centa fa il tris Belmondo risorge

Due azzurre: dietro la potente Egorova che coglie l'oro, l'inarrestabile Manuela Di Centa medaglia d'argento e la ritrovata Stefania Belmondo che conquista la terza posizione.

IL COMMENTO

Bravissime ma non da imitare

SANDRA PETRIGNANI

Le più amate dagli italiani di questi tempi non sono le cuccine né le ballerine ma le fondiste Manu «magica» Di Centa Stef...

Nemmeno lo sport e il gelo invernale nemmeno certi congelamenti strategici che favoriscono le donne...

Per esempio il fatto che da oggi visto l'exploit delle azzurre anche l'Italia non resta indietro quanto a militanza sportiva...

Insomma sarà che le donne si vanno facendo più sportive sarà che lo dice Sara Simeoni...

Le vicie della donne sono infinite e davvero le donne non sono da meno degli uomini quanto ad ambizione...

Gli eroi nello sport come in guerra continuano ad essere solo di sesso maschile...

Pensateci ragazze prima di farvi crescere muscoli anabolizzati o che vi saltino le mestruazioni...

DAL NOSTRO INVIATO MARCO VENTIMIGLIA

LILLEHAMMER È il momento della «cerimonia dei fiori» il basso sole della Scandinavia illumina i volti allineati delle tre ragazze di Olimpia...

Sfida emozionante

È stata davvero una 10 chilometri tantistica forse la sfida più emozionante di questi Giochi norvegesi...

È iniziato tutto a metà della mattinata La dottoressa Giuditta Podio - la donna minuta che in questi giorni si sta dividendo un po' medico e un po' psicologa...

Anche se non è pagata per fare pronostici Le ragazze sono partite alla «nizza» davanti ad un pubblico

sterninato per nulla appagato dalla precedente gara maschile Nello spazio di un minuto hanno preso il via tutte le migliori Prma a partire come regala della prova ad inseguimento la russa Egorova dominatrice della 5 chilometri a tecnica classica disputata martedì la quale si è portata in dietro i distacchi inflitti alle avversarie Diete di lei 20 secondi dopo è stata la volta di Manuela Di Centa...

Confronti ravvicinati

In difficoltà Manuela ad attirare l'attenzione è stata l'inattesa Stefania Partita 13a con 56 secondi di svantaggio l'azzurra è apparsa improvvisamente sul grande tabellone televisivo dell'Arena...

Per scervere l'ordine d'arrivo manca solo il rappresentante dell'ex Unione Sovietica un tipo a cui non difetta il coraggio che ha preferito la povera squadra del nativo Kazakistan alle allettanti offerte dell'Unione Sovietica...

RISULTATI

SCI ALPINO Classifica prova Super-G maschile 1) Markus Wasmeier (Ger) 1 32 53 2) Tommy Moe (Usa) 1 32 61 3) Kjetil Andre Aamodt (Nor) 1 32 93 4) Marc Girardelli (Lux) 1 33 07 5) Werner Perathoner (Ita) 1 33 10 6) Atle Skarudal (Nor) 1 33 31 7) Jan Einar Thorsen (Nor) 1 33 37 8) Luc Alphand (Fra) 1 33 39 16) Peter Runggaldier (Ita) 1 34 44 17) Pietro Vitalini (Ita) 1 34 46

SCI NORDICO. Classifica prova 10 km di fondo stile classico 1) Bjorn Daelhlie (Nor) 24 20 1 2) Vladimir Smirnov (Kaz) 24 38 3 3) Marco Albarello (Ita) 24 42 3 4) Mikhail Botvinov (Rus) 24 58 9 5) Sture Sivertsen (Nor) 24 59 7 6) Mika Myllylae (Fin) 25 05 3 7) Vegard Ulvang (Nor) 25 08 0 8) Silvio Fauner (Ita) 25 08 1 15) Giorgio Vanzetta (Ita) 25 48 1 29) Fulvio Valbusa (Ita) 26 26 2

SCI NORDICO. Classifica prova 10 km di fondo stile classico 1) Svetlana Bazhanova (Rus) 4 17 43 2) Emese Hunyady (Aus) 4 18 14 3) Claudia Pechstein (Ger) 4 18 34 4) Ludmila Prokashcheva (Kaz) 4 19 33 5) Annamaria Thomas (Ola) 4 19 82 6) 18) Elisabetta Pizio (Ita) 4 32 34, Elena Belci (Ita) 4 34 14

HOCKEY La Slovacchia ha battuto l'Italia 10-4 (6-2 3 1 1) in un incontro del gruppo B

Kerrigan e Harding più gelide della pista Sui pattini senza degnarsi d'uno sguardo

NOSTRO SERVIZIO

LILLEHAMMER. In 500 fra giornalisti e fotografi hanno abbandonato Lillehammer per trasferirsi ad Hammar non volevano perdersi l'incontro fra Tonya Harding e Nancy Kerrigan le pattinatrici statunitensi divise da una forte rivalità e protagoniste in due ruoli diversi (la prima come presunta mandante la seconda come bersaglio) del giallo della bastonatura...

stesso trattamento riservato in precedenza agli operatori di Cnn Bbc e Tele+2 accusati di avere violato il regolamento dei diritti tv Tonya Harding, che lasciando gli Stati Uniti aveva dichiarato di voler abbracciare Nancy Kerrigan non appena l'avessa incontrata non ha invece mosso un dito né fatto un sorriso verso la rivale...

tor Nancy Kerrigan non l'ha degnata d'uno sguardo anzi le ha voltato ostentatamente le spalle La Harding ha ripagato la rivale della stessa moneta ignorandola mentre evolveva sicura ed elegante accompagnata dalla musica del film «Il gabbiano» (tratto dal romanzo di Jonathan Livingston) Entrambe sono cadute dopo un triplo Axel Dal bordo assistevano incuriositi i campioni inglesi Jayne Torvill e Christopher Dean La Harding ha lasciato la pista mano nella mano del fisioterapista della squadra statunitense Haik Chahbians ed ai giornalisti che le chiedevano come si sentisse, ha risposto con un sorriso senza proferire parola...

Beffa nella 10 km per il fondista azzurro: perde il secondo posto per quattro secondi

Albarello rimane con la faccia di bronzo

Il maresciallo degli alpini Marco Albarello ha strappato un'importante medaglia di bronzo nella 10 chilometri a tecnica libera. Prima dell'azzurro sono arrivati il norvegese Daelhlie (oro) e il coraggioso Smirnov (argento).

DAL NOSTRO INVIATO

LILLEHAMMER. La schiavitù dei tempi invernali dei raffronti delle successive interviste spesso ti inchioda al traguardo costretto a fiutare il profumo della competizione da un tabellone elettronico e da qualche schermo televisivo Ma il colpo d'occhio della piana boschiva di Birkebeineren esige qualcosa di più La dieci chilometri a tecnica classica maschile deve ancora partire e lungo i lati del tracciato c'è un ininterrotta teoria di spettatori Saranno più di centomila forse duecento sicura-

mente una folla innamorata dello sci di fondo e dei suoi massimi interpreti Un pubblico che unisce la competenza sportiva al tifo Se sono così tanti è per il fascino delle Olimpiadi ma se tutti si portano dietro una bandiera norvegese il motivo è un altro c'è qualcuno di casa da incitare e festeggiare

Quando ci affacciamo sulla tanzenza che delimita la pista battuta Marco Albarello deve ancora partire Già due volte sul podio olimpico nel '92 nonché campione del mondo 5

anni prima l'azzurro rappresenta una delle poche alternative maschili a questi Giochi italiani tutti al femminile Lo aspettiamo passare ad un chilometro e mezzo dal via in un punto del tracciato di grande suggestione impreziosito dai sempreverdi innevati È un piccolo rilievo poco distante dallo stadio attraversato a entrambi i lati dai percorsi di gara Sopra la collinetta così come in ogni altro luogo libero dal passaggio degli atleti c'è la gente Adulti e bambini accalcati felici ed incuranti dei quindici gradi sottozero È una scena sconosciuta a chi collega il fondo al ricordo delle gare che si disputano sulle Alpi Per farsene un'idea bisogna pensare alla folla stipata sui tornanti montani di una tappa del Tour o alla marea umana che incita i maratoneti a New York

È come un segnale in basso più vicino allo stadio cominciano a sventolare i vessilli rossoblu il grido si fa sempre più forte Sta arrivando Bjorn Daelhlie un norvegese che ha

vinto tutto e che almeno a giudicare dalla grinta con cui aggredisce la rampa in salita ha intenzione di vincere ancora e subito Albarello compare qualche minuto dopo Gran bell'atleta l'azzurro alto fisico compatto il volto con una braccia bionda e gli occhi azzurri una faccia per nulla sfigurata dalla fatica Albarello pussa e mentre scompare alla vista dietro la sommità della collina un invisibile straniero urla in inglese che l'italiano è «buono» «molto buono»

Un rapido dietro front per ritornare al punto di partenza Quando il tabellone posto all'interno dello stadio è di nuovo visibile sopra ci sono stampati i tempi di metà percorso Al quinto chilometro Albarello è terzo preceduto soltanto da Daelhlie e dal kazako Vladimir Smirnov altro appartenente al goliath dello sci di fondo La seconda parte della gara non cambia niente alla classifica anche se regala altre emozioni - questa volta captabili soltanto dal grande tele-schermo dell'arena Daelhlie continua a spingere come un ossesso ar

triva stremato ma non ci si può dubbi che il suo tempo sia destinato a rimanere il migliore Lo schermo invece consegna l'immagine di uno Smirnov in difficoltà l'argento che non di meno è un eroe ormai norvegese Albarello conclude qualche minuto prima di lui momentaneo secondo a mezzo minuto dal virtuale vincitore

Per scervere l'ordine d'arrivo manca solo il rappresentante dell'ex Unione Sovietica un tipo a cui non difetta il coraggio che ha preferito la povera squadra del nativo Kazakistan alle allettanti offerte dell'Unione Sovietica Gli ultimi metri di Smirnov sono un inno alla sofferenza L'uomo dell'est ha le gambe ormai inservibili spinge solo con le braccia Ma tanto basta per fargli conservare quattro preziosi secondi su Albarello Il maresciallo degli alpini strappa comunque un importante medaglia di bronzo È uno dei pochi azzurri che potrà tornare in albergo senza dover arrendersi di fronte alle vincenti donne italiane

FMV